

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI LODI

Verbale n. 1/2018 del 15 MARZO 2018

Il giorno 15 marzo 2018 in Lodi Piazza della Vittoria n. 39, è presente l'Organo di Controllo della Fondazione Banca Popolare di Lodi nelle persone dei signori:

- Gabriele Camillo Erba, Presidente;
- Giordano Massa, revisore effettivo;
- Giancarlo Maestroni, revisore effettivo.

L'Organo di Controllo della Fondazione si è riunito per redigere la Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio 31 dicembre 2017. A tale proposito i Revisori esaminano la proposta di bilancio al 31 dicembre 2017 corredata dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Dopo aver esaminato il documento approfonditamente ed ottenute le informazioni richieste, redigono la relazione di seguito riportata.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori riferisce circa il proprio operato e le proprie valutazioni in merito all'esercizio 2017, assicurando che, durante l'anno, l'attività di vigilanza è stata conforme alle prescrizioni legislative.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 pervenuto preliminarmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, costituito dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, illustra, inoltre, l'andamento della gestione e i risultati conseguiti. Si rimanda, a tale riguardo, alla "Nota Integrativa" che si ritiene esauriente e la cui analitica esposizione risponde ai criteri di chiarezza.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Banca Popolare di Lodi costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Banca Popolare di Lodi, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, necessari per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità dell'attività nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'attività e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Banca Popolare di Lodi sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Banca Popolare di Lodi al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Banca Popolare di Lodi al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

RISULTANZE DI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio i revisori hanno partecipato alle riunioni dei Consigli di Amministrazione e sono quindi venuti a conoscenza dell'evolversi delle operazioni della Fondazione e, dai controlli effettuati nel corso delle verifiche, possono attestare che il bilancio rappresenta la sintesi della contabilità sociale e rispecchia le risultanze dei fatti e delle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività della Fondazione e nell'osservanza dei principi della competenza economica.

Le erogazioni deliberate nell'anno 2017 ammontano complessivamente ad euro 449.250. I proventi ammontano ad euro 776.551 e comprendono il recupero fondo stabilizzazione erogazioni per euro 464.171

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati rispondono al dettato normativo.

In particolare:

- Le "Immobilizzazioni", pari ad euro 148.200, si riferiscono all'acquisto all'asta dell'archivio dei documenti storici della poetessa Ada Negri e quadri e carteggi diversi e sono valutate al costo d'acquisto.
- Le "Attività Finanziarie" pari ad euro 300.000, sono costituite da Obbligazioni del Banco BPM S.p.A. e valutate al valore nominale.
- Le disponibilità liquide pari ad euro 881.378 sono valutate al valore nominale.
- Il "Fondo di dotazione" di euro 70.000 e il "Fondo Patrimoniale" di euro 300.000 che non hanno subito variazioni rispetto il passato esercizio, sono valutati al valore della loro iscrizione.
- I "Fondi di Gestione" ammontano ad euro 563.046 e sono valutati al valore nominale.
- I debiti pari ad euro 399.375 sono valutati al valore nominale.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

1. Vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I Revisori hanno ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, per cui si è in grado di attestare l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, la rispondenza all'interesse sociale e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

All'Organo di Controllo non sono pervenuti esposti, né denunce.

Sulla base di quanto è emerso dagli interventi diretti e dalle informazioni assunte, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono apparse conformi alla legge e allo statuto, nonché ai principi della corretta amministrazione.

2. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

L'Organo di Controllo, mediante l'esame di documenti, l'ottenimento di informazioni ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile (attività assegnata in outsourcing alle competenti strutture del Banco BPM S.p.A.) nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo non ci sono osservazioni.

3. Vigilanza sull'adeguatezza della Struttura organizzativa.

Per quanto attiene la struttura organizzativa si rammenta che la Fondazione non ha dipendenti ed ha affidato alle competenti strutture del Banco BPM S.p.A. l'espletamento di tutte le funzioni amministrative / contabili.

Sulla base delle informazioni acquisite l'Organo di Controllo è in grado di formulare un complessivo giudizio positivo sull'assetto organizzativo.

CONCLUSIONI

L'Organo di Controllo non ha osservazioni in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Non vi sono osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa.

L'Organo di Controllo valuta il sistema amministrativo contabile adeguato.

Non sono pervenute all'Organo di Controllo denunce.

Nessun fatto di rilievo si è verificato dopo il 31 dicembre 2017, salvo lo smobilizzo del Fondo Patrimoniale per la somma complessiva di euro 300.000, a cui questo Organo di Controllo ha espresso parere positivo.

L'Organo di Controllo quindi, sulla base di quanto prima esposto e nell'ambito dei profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Lodi, 15 marzo 2018

L'ORGANO DI CONTROLLO

Gabriele Camillo Erba, Presidente

Giordano Massa, revisore effettivo

Giancarlo Maestroni, revisore effettivo